

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AUTOMOBILE CLUB GROSSETO

Contratto collettivo integrativo di Ente personale non dirigente (aree) – Parte economica anno 2024

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11 dicembre 2024	
Periodo temporale di validità	Anno 2024	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore AC Grosseto; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e regolarmente convocate (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL/PA; Firmatarie del contratto: UIL/FP	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente comparto Enti Pubblici non economici	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica.)	a) Utilizzo e gestione risorse Fondo Risorse Decentrate per i trattamenti accessori – Anno 2024	
Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propeccutivi e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno – Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto alla certificazione della contrattazione collettiva integrativa, come da parere allegato senza rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì – Si evidenzia che il medesimo è confluito nel PIAO di Federazione approvato da ACI con delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2023
		È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T) previsto dalla normativa? Sì – Si evidenzia che il medesimo è confluito nel PIAO di Federazione approvato da ACI con delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2023
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì
Eventuali osservazioni		
Si precisa che Piano della Performance (ora PIAO) e OIV sono quelli di ACI in qualità di Ente Federante		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le norme legislative e contrattuali che legittimano i seguenti ambiti di contrattazione sono rappresentate dal CCNL del Comparto Funzioni Centrali periodo 2019 – 2021 e dalla legislazione vigente in materia di contrattazione e di spesa per il personale degli Enti pubblici non inclusi nel conto consolidato della PA (secondo l'elenco redatto annualmente dall'ISTAT).

Si precisa che al presente contratto integrativo, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Risorse Umane di ACI con nota del 9 aprile 2021 non è oggettivamente applicabile il Sistema di Misurazione e valutazione della Performance (SMVP), aggiornato dal Consiglio Generale di ACI in data 21 ottobre 2020.

Articolo 1. Costituzione del Fondo Risorse Decentrate

Articolo 2 Fondo per la performance organizzativa ed individuale - le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione per il conseguimento della performance organizzativa e individuale, con i compensi per compiti e obiettivi specifici assegnati.

Articolo 2.1 Assegnazione obiettivi di performance organizzativa: vengono fissati gli obiettivi riferiti alla performance organizzativa legati alla performance di struttura nel suo complesso, anche sulla base di quelli indicati nella scheda obiettivi del 9 febbraio 2024 inviata alla Direzione per l'anno 2024. Tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'ente e in ossequio al principio di effettivo presidio delle funzioni assegnate le medesime sono riferibili alla due uniche aree operative di "front office" (ufficio soci, tasse auto e assistenza automobilistica) e "back office" (ufficio segreteria, amministrazione e contabilità) a seconda degli obiettivi specifici assegnati.

Articolo 2.2 Assegnazione obiettivi di performance individuale;

Articolo 2.3 Grado di conseguimento degli obiettivi

Articolo 3 Compensi a carattere indennitario

Articolo 4 Lavoro straordinario

Articolo 5 Incarichi di posizioni organizzative e professionali;

Articolo 6 Attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità

Articolo 7 Riconoscimento dei differenziali stipendiali all'interno delle aree

Articolo 8 Progressioni tra le aree

Articolo 9 Famiglie professionali

Articolo 10 Modalità di corresponsione

Articolo 11 Articolazione dell'orario di lavoro

Articolo 12 Disposizioni finali

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo risorse decentrate, determinato ai sensi del vigente CCNL 2022-2024 e delle norme che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2024 nell'importo complessivo di **€ 23.956,33**; al netto delle risorse che hanno già finanziato, in precedenti annualità, il differenziale stipendiale di cui all'art. 16 CCNL 2022-2024 e all'art. 18 CCNL 2019-2021 (€ 8.040,03), e dell'accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 (€ 583,88), l'importo disponibile per la contrattazione integrativa di Ente in questa sede è pari ad **€ 15.332,42** e viene utilizzato come di seguito indicato:

Compensi destinati a remunerare la performance (art. 33 c. 2 lett. a) e b) CCNL 2022-2024)	€	11.604,02
Differenziale stipendiale (art. 33 c. 2, lett. f) CCNL 2022-2024)	€	0,00

Indennità per maneggio valori (art. 33 c. 2, lett. d) CCNL 2022-2024	€	3.728,40
Totale	€	15.332,42

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al CCNL Comparto funzioni centrali artt.49 – 50.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un incremento della produttività del personale che si traduce nel raggiungimento del livello di efficienza e produttività assegnato nonché degli obiettivi specifici assegnati.

F) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si rileva che per la costituzione del fondo non si è più tenuto conto dell'indennità di ente la quale non è più a carico del fondo ma costituisce una voce stipendiale (v.art.49 CCNL 2019-2021),

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo integrativo di Ente personale non dirigente (aree) – Parte economica anno 2024

Modulo I – Costituzione del fondo risorse decentrate

1 – Premesse

Il 6 novembre 2024 è stato sottoscritto, tra l'A.R.A.N. e le Organizzazioni sindacali rappresentative, il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali", relativo al triennio 2022-2024, i cui effetti a contenuto economico e normativo in base all'art. 2 comma 3, *entrano in vigore entro trenta giorni dalla data di stipulazione* del CCNL. L'art. 32 comma 1 prevede inoltre che gli effetti del nuovo contratto sul fondo risorse decentrate inizieranno a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Per la determinazione del fondo deve preliminarmente essere preso a riferimento l'art. 49, comma 1 del CCNL 2019-2021, secondo cui "la parte stabile del **fondo risorse decentrate** di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76 co. 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018".

Il richiamato art. 76 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, nel fondo "confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165". Tale importo, pari a € 16.790,00, deve essere riparametrato decurtando la quota destinata a remunerare il lavoro straordinario (€ 0,00) che, a decorrere dall'anno 2020, non può essere più finanziata dal fondo ma posta a carico dell'amministrazione ad invarianza delle spese del personale (sulla base della interpretazione dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in relazione agli artt. 76 e 77 del CCNL – Funzioni Centrali 2016-2018, resa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio IX con nota Prot. Entrata Nr. 233473 del gennaio 2020).

A seguito di tale operazione la "parte stabile" del fondo risorse decentrate dell'anno 2017, è pari a **€ 16.790,00** e costituisce il riferimento iniziale per la determinazione e costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024.

2- Costituzione del fondo

Ai sensi del CCNL, l'"indennità di ente" non deve essere posta a carico del fondo ma dell'amministrazione. Pertanto, al fondo riparametrato, come sopra determinato, deve essere sottratto l'importo che, dalla entrata in vigore del CCNL e fino al termine del 2023 avrebbe dovuto essere incluso nel fondo a titolo di indennità di ente (- € 2.526,44).

L'art. 49 comma 3 del CCNL 2019-2021 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la parte stabile del fondo è incrementata dello 0,81% del monte salari 2018. In considerazione della retroattività delle disposizioni, il successivo comma 6 stabilisce che, per il solo anno 2022, tale incremento deve essere operato, "una tantum", anche a valere anche per l'anno 2021.

Il monte salari 2018 dell'Ente, al netto di emolumenti corrisposti nel 2018 ma relativi ad anni precedenti (secondo quanto chiarito dall'ARAN con l'"Orientamento applicativo" AFL6), è pari a € 78.663,35 valore di riferimento da cui si determina l'importo di **€ 637,17**, da considerare quale incremento da apportare alla parte stabile del fondo sia per la quota relativa al 2023 sia, *una tantum*, per il 2021.

L'art. 49, comma 8 assegna a ciascuna pubblica amministrazione la facoltà, "per proprie esigenze organizzative o gestionali", di incrementare la parte variabile del fondo di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018. Tale quota, pari a **€ 173,06**, è aggiunta al fondo, intendendo l'Ente finanziare, mediante essa, quota parte dell'indennità di ente ancora a carico del fondo per l'anno 2023.

Il successivo art. 58, comma 2 del CCNL prevede che "gli enti pubblici non economici continuano inoltre ad applicare le ulteriori discipline di cui all'Art. 89 del CCNL 2016/2018". La richiamata disposizione stabilisce, al comma 5, che il fondo "a decorrere dal 1° gennaio 2018, è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015". L'applicazione di tale disposizione determina l'incremento di **€ 303,02** rispetto al monte salari di € 78.663,35.

In considerazione della modifica, rispetto al previgente CCNL, dei livelli retributivi di ingresso nelle aree del sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019-2021, l'art. 49, comma 2 stabilisce che, a decorrere dalla

entrata in vigore delle nuove disposizioni, il fondo deve essere incrementato delle risorse necessarie per "compensare" l'aumento dei differenziali rispetto agli stipendi tabellari minimi di ingresso del CCNL 2016-2019.

Tale importo, determinato dal CCNL in ratei per 13 mensilità, per l'anno 2023 ammonta a **€ 7.245,68**.

In base al comma 3 lettera C dell'art. 76 comma 3 lettera C, l'importo di cui al periodo precedente è stabilmente incrementato dell'Indennità di Ente non più corrisposta al personale cessato dal servizio; in considerazione del passaggio di un funzionario ad altra amministrazione a far data dal 31/12/2021, la parte stabile del fondo è incrementata di **€ 423,96**.

A partire dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del CCNL 2022-2024, la parte stabile del fondo risorse decentrate deve essere incrementata di un importo annuo pari all'1,28% del monte salari 2021. Considerando un monte salari 2021 pari a € 71.083,90, l'applicazione di questa disposizione comporta un incremento di **€ 909,87**.

Sulla base dei calcoli esposti l'importo complessivo del fondo risorse decentrate dell'Automobile Club Grosseto per l'anno 2024 è pari ad **€ 23.956,33**.

Tabella 2 – Costituzione del fondo 2024

Risorse storiche consolidate (fondo 2017 al netto della quota destinata a finanziare gli straordinari)	€ 16.790,00
Decremento per storno Indennità di Ente non più a carico del F.do (CCNL funzioni centrali 2019-2021)	-€ 2.526,44
Incremento delle risorse stabili del fondo	
Incremento dello 0,81% del monte salari 2018 (art. 49 c. 3 CCNL 2019-2021)	€ 637,17
Incremento dello 0,49% del monte salari 2015 (art. 89, c. 5 CCNL 2016-2018)	€ 303,02
Incremento per finanziamento maggiori differenziali stipendiali ex art. 49 c. 2 CCNL 2021	€ 7.245,68
Incremento Ind. Ente personale cessato dal servizio ex art. 49 comma 3 lettera C CCNL 2021-2021	€ 423,96
Incremento dell'1,28% del monte salari 2021 (art. 32 comma 1 CCNL 2022-2024)	€ 909,87
Incremento delle risorse variabili del fondo	
Incremento dello 0,22% del monte salari 2018 (art. 49 c. 8 CCNL 2019-2021)	€ 173,06
Incremento per disponibilità residue del fondo annualità anno precedente (art. 49 comma 5 CCNL 2019-2021)	€ 0,00
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2024	€ 23.956,33

Ai fini della comparazione con il limite di legge del fondo 2024, anche quest'ultimo deve essere rideterminato in ottemperanza alle "Istruzioni MEF per la compilazione del Conto Annuale", mediante decurtazione delle voci che, a vario titolo non rientrano nel computo (€ 9.268,81) e incremento delle risorse destinate a remunerare le prestazioni straordinarie (€ 0,00), come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 4 – Verifica del rispetto del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs. n.75/2017

Risorse fondo 2024	€ 23.956,33
Decremento per risorse non rilevati ai fine della determinazione del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs. n. 75/2017	- € 9.268,81
Incremento per risorse destinate a remunerare gli straordinari per l'esercizio 2024	€ 0,00
Importo rilevante ai fini del rispetto del limite ex art. 23 co. 2 d.lgs. n. 75/2017	€ 14.687,52

La differenza tra il limite del fondo 2016 (€ 16.790,00) e quello del 2024 (€ 14.687,52) è pari ad -€ 2.102,48; rientra pertanto nel prescritto limite legale.

Si conferma dunque che il fondo dell'anno 2024 sottoposto a certificazione è pari ad **€ 23.956,33** e viene utilizzato come di seguito indicato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti utilizzi del Fondo non sono disponibili alla contrattazione integrativa:

Differenziale Stipendiale annualità precedenti (art. 33 comma 1 CCNL 2022-2024)	€ 8.040,03
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 (pari al 6,91% dell'Indennità di Ente)	€ 583,88

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti utilizzi del fondo sono regolati dal presente contratto integrativo:

Sistema incentivante l'impegno e la qualità della <i>performance</i> , sia organizzativa (70%) che individuale (30%)	€ 11.604,02
Progressioni economiche all'interno dell'area attribuite nell'anno in corso (art. 16 comma 2 CCNL 2022-2024)	€ 0,00
Incarichi di maneggio valori	€ 3.728,40

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Le parti non hanno concordato di rinviare materie a successivi atti negoziali, in ossequio al principio dell'unicità della sessione negoziale, fatta salva l'occorrenza di modifiche normative e/o del contratto collettivo che dovessero intervenire in corso di anno.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Tot. risultanze Sez. I	€ 8.623,91
Tot. risultanze Sez. II	€ 15.332,42
Tot. risultanze Sez. III	€ 0,00
<u>Totale generale</u>	€ 23.956,33

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili ammontano a **€ 23.956,33** e coincidono con le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, da esse integralmente finanziate.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. In particolare:

- gli eventuali incarichi per specifiche responsabilità sono connessi alla distribuzione delle competenze stabilita nel vigente sistema di distribuzione dei ruoli e delle responsabilità dell'Ente;
- il fondo per la remunerazione della *performance* costituisce una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio, in ottemperanza dell'art. 40, comma 3 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165,

introdotto dall'articolo 54, comma 1, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed è erogato secondo i criteri di selettività stabiliti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance;

- la procedura di attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree e/o delle progressioni verticali tiene conto delle disposizioni di legge e di contratto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

SEZIONE I

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a costituzione	Importi 2024	Importi 2023	Differenza importi 2024-2023
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposta a certificazione	€ 23.783,27	€ 22.449,43	€ 1.333,84
Totale risorse variabili sottoposta a certificazione	€ 173,06	€ 173,06	€ 0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 23.956,33	€ 22.622,43	€ 1.333,84

SEZIONE II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo	Importi 2024	Importi 2023	Differenza importi 2024-2023
Totale destinazioni non disponibili/non regolate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 8.623,91	€ 16.358,11	€ -7.734,20
Totale destinazioni regolate specificamente nel contratto sottoposto a certificazione	€ 15.332,42	€ 6.264,39	€ 9.068,03
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale generale	€ 23.956,33	€ 22.622,43	€ 1.333,84

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione

Le somme del fondo delle risorse decentrate sono imputate al capitolo di spesa del conto economico CP.01.04.0008. Si attesta, pertanto, la verifica del raccordo tra sistema contabile e consistenza del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le somme erogate a titolo di compenso accessorio per l'anno 2024 rientrano nel limite di spesa previsto nel fondo dell'esercizio. Gli eventuali risparmi di spesa saranno utilizzati per il miglioramento del saldo di bilancio dell'esercizio dell'Ente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione è prenotato ai capitoli di spesa sopra descritti.

Il Direttore

Dott. Mauro Minoletti